



Albarella 5-12 maggio 2024

5-12 maggio; decisamente un po' presto per andare al mare, data poi un'occhiata alle previsioni del tempo.... E allora? E allora ben venga l'invito del Rotary e ci si prepara. In effetti l'entusiasmo non ha subito contraccolpi e della settimana a Albarella, Andrea, Walter e Gianluca avevano comunque cominciato a parlare con due mesi di anticipo. Tutto sommato pochi dubbi anche su come riempire i bagagli: si stipano con tutto quello che può servire con il caldo e con tutto quello che può servire con il fresco. Mettiamo tutto dentro, comprimiamo e speriamo che non scoppino...

Al ritorno, a cose fatte, non abbiamo potuto certo lamentarci del tempo, forse la migliore settimana meteorologica del mese di maggio.

Partiti con il sole e tornati con il sole e sabato 11 abbiamo anche fatto il bagno. Soltanto martedì 7 una leggera pioggerellina civettuola ha cercato di disturbare il nostro torneo di bocce pomeridiano sulla spiaggia, torneo nel quale i nostri tre ascari si sono fatti onore arrivando tutti e tre a medaglia.

Quindi anche quest'anno giornate piene dalla mattina... alla notte... eh sì, perché lo staff di animatrici e di animatori si è impegnato a fondo per intrattenere e far divertire i ragazzi fino alle 23.

Passeggiate sulla spiaggia, tombola, rivisitazione della leggenda di re Artù con il coinvolgimento degli ospiti truccati e mascherati, equitazione, gruppo di percussionisti che ha dato i numerosi tamburi ai ragazzi con piena libertà di manifestazione sonora, giochi vari sul prato, karaoke, sfilata in maschera improvvisata dal titolo...Famolo Strano...come il film di Verdone, proprio così .

Raccontare una settimana di puro divertimento in qualche decina di righe non è possibile. A chi vuole veramente capire consiglio vivamente di parlare con i ragazzi e di guardare, nelle decine e decine di fotografie che ho scattato, l'allegria dei loro occhi, un'allegria talvolta anche perplessa perché gli organizzatori quest'anno si sono superati e non hanno concesso tempi morti nemmeno a pranzo e a cena spuntando tra i tavoli vestiti ora da hawaiani, ora da Blues Brothers, ora da cantastorie con adeguato sottofondo musicale.

E poi ci sono gli accompagnatori, tutti genitori e in buona parte anziani, tutti coinvolti nel trascinare e nel lasciarsi trascinare in un po' di spensieratezza insieme ai loro ragazzi.

Ah c'erano anche un'operatrice e un volontario.

Cosa vi posso ancora dire, anche il volontario si è divertito e si è commosso nel vedere tanta felicità. Ascoltarli mentre dicono stupidate e ridono tra loro prima di addormentarsi, qualche rimbrotto quando non ti ascoltano o fanno finta di non ascoltarti. Scegliere insieme la maglietta da mettere la sera per far colpo sulle "ragasse", seguirli nel farsi la barba per essere "fighi".

Ci sono anch'io con i miei ragazzi.

Una frase, detta ad alta voce da una ragazza immobilizzata su una carrozzina e collegata ad alcuni "accessori" per vivere, mi ha inumidito gli occhi..."la vita è meravigliosa"...e ancora mi si inumidiscono mentre scrivo.

Francesco